



**COMUNITÀ MONTANA
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

DELIBERAZIONE DI ASSEMBLEA

Nr. **24** Reg. Delib. del 14/11/2022

**OGGETTO: PRIMA VARIANTE DEL PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE DELLA
COMUNITÀ MONTANA VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E
RIVIERA E DEL PARCO REGIONALE DELLA GRIGNA
SETTENTRIONALE - ADOZIONE**

L'anno duemilaventidue, addì quattordici del mese di novembre alle ore 18:30 nella sala polifunzionale di questa Comunità Montana, previa convocazione avvenuta nei modi e termini di legge si è riunita l'Assemblea in seduta di prima convocazione.

ASSUME la presidenza il Presidente dell'Assemblea, FERRUCCIO ADAMOLI.

PARTECIPA il Segretario, GIULIA VETRANO.

RISULTANO presenti:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
CANEPARI FABIO	Consigliere	Si	
FERRAROLI MATTIA	Consigliere	Si	
PASQUINI ANTONIO LEONARDO	Consigliere	Si	
COMBI ROBERTO	Consigliere	Si	
IELARDI DAVIDE	Consigliere		Si
BELLANO ENRICO	Consigliere	Si	
MANZONI MATTEO	Consigliere		Si
INVERNIZZI PIER LUIGI	Consigliere	Si	
BONAZZOLA MICHAEL	Consigliere	Si	
BETTEGA FABRIZIO	Consigliere		Si
PENSA PIETRO	Consigliere		Si
BENEDETTI RICCARDO	Consigliere	Si	
PENSOTTI GIANDOMENICO	Consigliere		Si
COMBI DAVIDE	Consigliere	Si	
FORMENTI MARIO	Consigliere	Si	
COLOMBO MARTINO	Consigliere	Si	

POMI DINO	Consigliere	Si	
ARTANA PIERLUIGI	Consigliere	Si	
FESTORAZZI FABIO	Consigliere	Si	
POMONI DOMENICO	Consigliere	Si	
ARTUSI MAURO	Consigliere		Si
CARIBONI SANDRO	Consigliere		Si
PAVONI OSVALDO	Consigliere	Si	
ADAMOLI FERRUCCIO	Consigliere	Si	
DEL NERO GABRIELLA	Consigliere		Si

Tot. 17

Tot. 8

**OGGETTO: PRIMA VARIANTE DEL PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE DELLA
COMUNITÀ MONTANA VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E
RIVIERA E DEL PARCO REGIONALE DELLA GRIGNA
SETTENTRIONALE - ADOZIONE**

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

Introduce e riferisce in merito al punto oggetto di approvazione, passa quindi la parola al Presidente della Comunità Montana, Fabio Canepari, il quale relaziona sull'argomento.

L'ASSEMBLEA

Udita la relazione;

VISTA la l.r. 5 dicembre 2008, n. 31 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale" e in particolare:

- l'art. 47 c. 2, che dispone che la provincia di Sondrio, le comunità montane, gli enti gestori dei parchi, per i relativi territori, e la Regione, per il restante territorio, predispongono, sentiti i comuni interessati, i piani di indirizzo forestale per la valorizzazione delle risorse silvo-pastorali;
- l'art. 47 c. 3, che dispone che il piano di indirizzo forestale costituisce uno strumento di analisi e di indirizzo per la gestione dell'intero territorio forestale ad esso assoggettato, di raccordo tra la pianificazione forestale e la pianificazione territoriale, di supporto per la definizione delle priorità nell'erogazione di incentivi e contributi e per la individuazione delle attività selvicolturali da svolgere;
- l'art. 42 c. 6, che stabilisce che i piani di indirizzo individuano e delimitano le aree qualificate bosco;
- l'art. 43 c. 4, che stabilisce che i piani di indirizzo forestale, in relazione alle caratteristiche dei territori oggetto di pianificazione, delimitano le aree in cui la trasformazione del bosco può essere autorizzata; definiscono modalità e limiti, anche quantitativi, per le autorizzazioni alla trasformazione del bosco; stabiliscono tipologie, caratteristiche qualitative e quantitative e localizzazione dei relativi interventi di natura compensativa;
- l'art. 48 c. 1, che stabilisce che i piani di indirizzo forestale sono redatti in coerenza con i contenuti dei piani territoriali di coordinamento provinciali, dei piani paesaggistici di cui all'articolo 135 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), dei piani di bacino e della pianificazione regionale delle aree protette di cui alla legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 (Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale);
- l'art. 48 c. 2, che dispone che il piano di indirizzo forestale costituisce specifico piano di settore del piano territoriale di coordinamento della provincia cui si riferisce;
- l'art. 48 c. 3, che dispone che gli strumenti urbanistici comunali recepiscono i contenuti dei piani di indirizzo e dei piani di assestamento forestale. La delimitazione delle superfici a bosco e le prescrizioni sulla trasformazione del bosco stabilite nei piani di indirizzo forestale sono immediatamente esecutive e costituiscono variante agli strumenti urbanistici;

- l'art. 47 c. 4, che dispone che i piani di indirizzo forestale e le loro varianti sono approvati dalla provincia di Sondrio, per il relativo territorio, previo parere obbligatorio della Regione, e dalla Regione per il restante territorio e che i medesimi piani sono validi per un periodo variabile tra i dieci e i quindici anni;
- l'art. 47 c. 7, che stabilisce che, al fine di assicurare una metodologia comune e valori qualitativi omogenei per la redazione della pianificazione forestale, la Giunta regionale definisce criteri e procedure per la redazione e l'approvazione dei piani di indirizzo forestale;

VISTO il regolamento regionale n. 5 del 24 luglio 2007 (Norme Forestali Regionali) e le sue modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che, per il combinato disposto della l.r. 8 luglio 2015 n° 19 e della l.r. 12 ottobre 2015 n° 32, nonché del successivo adeguamento ad esse della l.r. 5 dicembre 2008 n. 31 avvenuto con la l.r. 25 marzo 2016 n° 7, le competenze in materia forestale precedentemente in capo alle Province sono state assunte da Regione Lombardia con decorrenza dal 1° aprile 2016, tranne che per la Provincia di Sondrio;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. VII/7728 del 24 luglio 2008 modificata con deliberazione di Giunta regionale n. X/6089 del 29 dicembre 2016 "Criteri e procedure per la redazione e l'approvazione dei piani di indirizzo forestale (PIF);

RICHIAMATA inoltre la deliberazione della Giunta Regionale n. XI/2472 del 18.11.2019: "Approvazione del piano di indirizzo forestale della Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val D'Esino e Riviera, ai sensi dell'art. 47, comma 4 della l.r. 31/2008 e contestuale concessione di deroghe alle norme forestali regionali, ai sensi dell'art. 50 comma 6 della l.r. 31/2008";

RICHIAMATE:

- la determinazione n. 403 del 03.12.2020 con la quale è stata affidato l'incarico per la predisposizione degli elaborati tecnici relativi alla prima variante del Piano di Indirizzo Forestale della Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera al Dott. Forestale Matteo Pozzi con sede a Tresivio (SO) in Via Pariolo n. 5 (P.IVA 00754040145);
- la determinazione n. 405 del 03.12.2020 con la quale è stata affidato l'incarico per la predisposizione degli elaborati tecnici relativi alla Valutazione ambientale strategica (VAS) e alla Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) Piano di Indirizzo Forestale della Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera al Dott. Nat. Rivellini Giambattista di Endine Gaiano (BG), Via Palate 12 (C.F. RVLGBT58E22L388K - P.IVA 03796930166);

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Esecutiva della Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera n. 28 del 23.02.2021 con la quale:

- si dava avvio al procedimento di variante del Piano di Indirizzo Forestale – PIF (approvato, ai sensi della LR 31/2008, con deliberazione della Giunta Regionale n. XI/2472 del 18.11.2019), contestualmente alla relativa procedura di VAS, in applicazione alla D.C.R. n° VIII/351 del 13 marzo 2007;
- sono state individuate le Autorità Proponente, autorità Procedente e autorità Competente per la VAS della variante del Piano di Indirizzo Forestale di cui all'oggetto;
- sono stati individuati i soggetti con competenze ambientali e gli Enti territorialmente interessati da convocare alla Conferenza di Valutazione ed il Pubblico, ai fini della consultazione e partecipazione, e sono state determinate le modalità di informazione e comunicazione;

DATO ATTO che il processo di valutazione ambientale della variante al PIF vigente si è svolto conformemente a quanto previsto dalla D.G.R. 27 dicembre 2007, n. 6420;

CONSIDERATO che i professionisti sopraccitati hanno provveduto a consegnare la proposta della prima variante del Piano Di Indirizzo Forestale della Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val D'Esino e Riviera e del Parco Regionale Della Grigna Settentrionale e che la stessa è resa disponibile sul sito www.valsassina.it, nonché sulla piattaforma SIVAS di Regione Lombardia;

DATO ATTO che nell'ambito delle procedure partecipative caratterizzanti il processo di valutazione ambientale strategica della prima variante del PIF sono pervenute le seguenti osservazioni e contributi:

1. ARPA LOMBARDIA, protocollo n. 7292 del 22.07.2022;
2. ATS Brianza, protocollo n. 7731 del 02.08.2022;
3. CAI Sez. Lecco, protocollo n. 8277 del 22.08.2022;
4. CAI Sez. Lecco, protocollo n. 9464 del 23.09.2022;
5. ATS Brianza, protocollo n. 9660 del 29.09.2022;

VISTI i verbali delle sedute delle conferenze di valutazione;

VISTO il Parere motivato reso dall'autorità competente contenente il parere positivo in merito alla compatibilità ambientale della prima variante del PIF;

VISTA la Dichiarazione di sintesi resa dall'autorità procedente dalla quale risulta che gli elaborati di Piano proposti per l'adozione sono stati sottoposti a revisione, al fine di conformarli alle indicazioni contenute nel Parere motivato;

DATO ATTO che i contributi e le osservazioni pervenute sono state istruite e valutate nell'ambito del processo di valutazione ambientale e di tale azione si trova riscontro negli atti della valutazione ambientale e, in particolare, nel verbale della seduta della seconda conferenza di valutazione, nel Parere motivato dell'autorità competente e nella Dichiarazione di sintesi dell'autorità procedente;

RITENUTO di condividere, relativamente ai contributi e alle osservazioni pervenute, l'esame effettuato e le conclusioni a cui sono pervenute l'Autorità competente e l'Autorità procedente nell'ambito della valutazione ambientale del PIF;

VISTI i documenti costituenti gli elaborati del PIF prodotti dai tecnici incaricati, nelle versioni aggiornati secondo quanto disposto dall'ente;

RITENUTO di procedere all'adozione del PIF della Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera e del Parco Regionale Grigna Settentrionale;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO lo Statuto della Comunità Montana

ATTESO che il Presidente ha dichiarato aperta la discussione;

INTERVENGONO:

il Consigliere Martino Colombo, rappresentante del Comune di Pagnona esprime la sua contrarietà per l'errata classificazione di una strada agro silvo pastorale avvenuta a suo tempo

in occasione della adozione del Piano di indirizzo forestale; per questa errata classificazione il Comune di Pagnona ha perso l'occasione di accedere ad un finanziamento regionale;

il Presidente della Comunità Montana Fabio Canepari, dispiaciuto per questo errore, evidenzia come l'adozione di questa prima variante sia l'occasione per rimediare;

il Presidente dell'Assemblea Ferruccio Adamoli, precisa che anche a suo tempo, come in occasione dell'iter di approvazione di questa prima variante, gli elaborati tecnici sono stati trasmessi alle amministrazioni comunali per il controllo e per l'eventuale segnalazione di errori e/o omissioni;

il Consigliere Antonio Leonardo Pasquini, rappresentante del Comune di Casargo sottolinea come purtroppo tutte le amministrazioni, negli anni, abbiano perso occasioni di finanziamento e come sia un fatto positivo arrivare alla definizione di questa prima variante; evidenzia, inoltre, il difficile rapporto esistente con le stazioni forestali e invita la Comunità Montana a voler promuovere un incontro fra i Comandanti provinciali dei Carabinieri Forestali e i Sindaci del territorio; propone di sostenere iniziative per ricostruire le proprietà del patrimonio boschivo frammentato e poco gestibile;

ATTESO che il Presidente dell'Assemblea ha dichiarato chiusa la discussione;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio tecnico per quanto attiene la regolarità del provvedimento ai sensi dell'art. 49 del d. lgs.vo n. 267/2000, allegato;

ATTESO che la votazione, in forma palese, per alzata di mano, ha ottenuto il seguente risultato:

Presenti:	n.	17
Votanti:	n.	17
Voti favorevoli:	n.	17
Voti contrari:	n.	0
Astenuti:	n.	0

ATTESO che la votazione ai fini dell'immediata eseguibilità del presente provvedimento, in forma palese, per alzata di mano, ha ottenuto il seguente risultato:

Presenti:	n.	17
Votanti:	n.	17
Voti favorevoli:	n.	17
Voti contrari:	n.	0
Astenuti:	n.	0

DELIBERA

1. Di adottare la proposta della prima variante del Piano Di Indirizzo Forestale della Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val D'Esino e Riviera e del Parco Regionale Della Grigna Settentrionale e che la stessa è resa disponibile sul sito www.valsassina.it, nonché sulla piattaforma SIVAS di Regione Lombardia.
2. Di demandare al Responsabile del Settore Tecnico di provvedere agli adempimenti conseguenti, fra cui le pubblicazioni previste per la presentazione delle osservazioni.

3. Di individuare quale Responsabile del procedimento ai fini della corretta e puntuale attuazione di quanto deliberato, il Dott. Ing. Davide Maroni, Responsabile del Settore Tecnico.
4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo on line per 15 giorni consecutivi e nell'apposita sezione "Documenti e atti" del sito web istituzionale di questa Comunità Montana.
5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000 stante l'urgenza di provvedere quanto prima al deposito della documentazione della variante del piano e alla raccolta delle osservazioni, al fine di procedere all'iter di approvazione e la trasmissione dello stesso a Regione Lombardia.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
FERRUCCIO ADAMOLI

IL SEGRETARIO
GIULIA VETRANO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.



**COMUNITÀ MONTANA
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

DELIBERAZIONE ASSEMBLEA

Proposta del **10/11/2022**

**OGGETTO: PRIMA VARIANTE DEL PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE DELLA
COMUNITÀ MONTANA VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E
RIVIERA E DEL PARCO REGIONALE DELLA GRIGNA
SETTENTRIONALE - ADOZIONE**

PARERI EX ART. 49 DEL D.LGS.18.08.2000 N. 267

PARERE REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Settore Tecnico della Comunità Montana, esaminata la proposta di deliberazione in esame e la documentazione a corredo della stessa, esprime parere favorevole, per quanto attiene la regolarità tecnica della stessa.

Barzio, li 10/11/2022

IL RESPONSABILE

Maroni Davide

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e
s.m.i.*



**COMUNITÀ MONTANA
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

DELIBERAZIONE ASSEMBLEA

Nr. **24** Reg. Delib. del 14/11/2022

OGGETTO:	PRIMA VARIANTE DEL PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE DELLA COMUNITÀ MONTANA VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA E DEL PARCO REGIONALE DELLA GRIGNA SETTENTRIONALE - ADOZIONE
-----------------	--

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questa Comunità Montana accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69*) da oggi e per quindici giorni consecutivi.

Barzio lì 17/11/2022

IL SEGRETARIO

Vetrano Giulia

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*